

LIBRETTO DA STAMPARE

San Gontrano, re dei Franchi

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 28 marzo

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Gontrano, re dei Franchi

Re franco di Borgogna, nipote di Clodoveo e di Clotilde, penitente e protettore dei poveri.

Festa	28 marzo
Nascita	verso il 532
Morte	28 marzo 592, Chalon-sur-Saône (Borgogna, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gontrano, re penitente

Novena a san Gontrano

Chiesa di Saint-Marcel, luogo di sepoltura di san Gontrano

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Gontrano, re dei Franchi

San Gontrano è un re franco del VI secolo, nipote di Clodoveo e di santa Clotilde, che regnò sulla Borgogna da Chalon-sur-Saône dal 561 fino alla morte, nel 592. In un'epoca di guerre familiari di estrema violenza commise egli stesso atti crudeli, ma è rimasto nella memoria come un re penitente, amico dei vescovi, protettore dei poveri e operatore di pace. Il suo contemporaneo Gregorio di Tours ne ha lasciato un ritratto contrastato ma spesso benevolo. La sua festa si celebra il 28 marzo.

Chi è san Gontrano?

Gontrano nasce verso il 532. È uno dei figli di Clotario I, a sua volta figlio di Clodoveo, e di Ingonda. Alla morte di Clotario, nel 561, il regno dei Franchi viene diviso tra i suoi quattro figli, secondo l'usanza. Gontrano riceve un insieme di territori incentrato su Orléans e sulla Borgogna, l'antico regno dei Burgundi, e sceglie Chalon-sur-Saône come residenza principale.

Lo conosciamo soprattutto grazie alla *Storia dei Franchi* di san Gregorio di Tours, che lo incontrò più volte. Il vescovo non nasconde i suoi difetti: le collere, i sospetti, le esecuzioni decise troppo in fretta. Ma lo presenta anche come un uomo di fede, legato alla Chiesa, capace di pentirsi e sollecito della pace tra i re franchi.

Date principali della vita di san Gontrano

- **Verso il 532**: Nasce dal re Clotario I e da Ingonda.
- **561**: Muore Clotario; Gontrano diventa re di Orléans e di Borgogna.
- **575**: Assassinio del fratello Sigeberto; le guerre tra i figli di Clotario si intensificano.
- **577**: Adotta come erede il nipote Childeberto II, figlio di Sigeberto.

- **584**: Assassinio del fratello Chilperico; Gontrano prende sotto la sua protezione la vedova, Fredegonda, e il figlioletto Clotario II.
- **585**: Si riunisce il concilio di Mâcon, nel suo regno.
- **587**: Trattato di Andelot con Childeberto II e la regina Brunilde.
- **591**: È padrino del nipote Clotario II al suo battesimo.
- **28 marzo 592**: Muore a Chalon-sur-Saône e viene sepolto nell'abbazia di Saint-Marcel, da lui fondata. Alcune fonti indicano l'anno 593.

Un re in un secolo violento

La seconda metà del VI secolo è segnata dalle rivalità sanguinose tra i nipoti di Clodoveo e dalla lotta tra le regine Fredegonda e Brunilde. Gontrano non sfugge a questa violenza. Gregorio di Tours riferisce, per esempio, che fece giustiziare i medici della moglie Austrechilde, morta nel 580, perché lei lo aveva chiesto prima di morire. Gli vengono attribuite anche altre decisioni brutali.

Eppure, con il passare degli anni, Gontrano appare sempre più come un punto di stabilità. Sopravvissuto ai fratelli, protegge i nipoti, cerca di evitare nuove guerre e si pone come arbitro. Il trattato di Andelot, nel 587, regola la successione e i confini con il nipote Childeberto II. Prende anche sotto la sua protezione il giovane Clotario II, figlio di Chilperico, di cui diventa padrino.

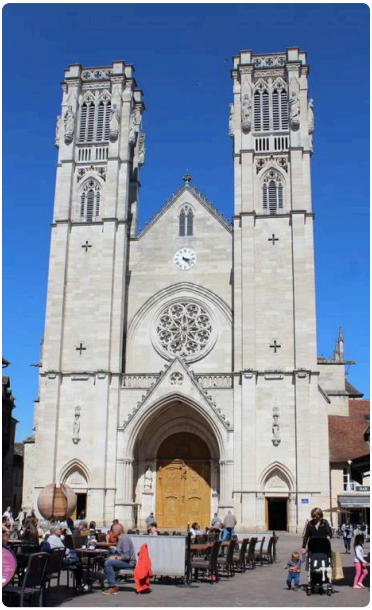
Il re penitente e protettore della Chiesa

Gontrano mantiene stretti legami con i vescovi del suo regno. Favorisce la riunione di concili, in particolare a Mâcon nel 585, che insiste sul rispetto della domenica e sulla disciplina della Chiesa. Vicino a Chalon, sulla tomba del martire san Marcello, fonda un'abbazia in cui fa organizzare una lode continua, di giorno e di notte, sul modello di Agauno, il monastero di san Maurizio.

Gregorio di Tours racconta che durante un'epidemia il re chiese al popolo di radunarsi nelle chiese, di digiunare e di pregare, e diede egli stesso l'esempio, più come un vescovo che come un re. Riferisce anche che si credeva al suo potere di guarigione: una madre avrebbe guarito il figlio malato facendogli bere dell'acqua in cui aveva immerso alcuni fili strappati dal mantello del re. Gregorio dice di non dubitare di questo racconto, ma lo presenta come una credenza popolare.

Morte e memoria

Gontrano muore il 28 marzo 592 a Chalon-sur-Saône e viene sepolto nell'abbazia di Saint-Marcel. Molto presto il popolo e il clero del suo regno lo venerano come santo. Nel XVI secolo, durante le guerre di religione, la sua tomba viene devastata e le sue reliquie vanno in gran parte disperse. Il suo nome resta tuttavia legato alla città di Chalon e alla memoria degli inizi cristiani della Borgogna.



La cattedrale di Saint-Vincent a Chalon-sur-Saône.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Gontrano non è un modello senza macchia. La sua santità è quella di un uomo di potere che ha conosciuto la violenza del suo tempo e che si è rivolto, a poco a poco, alla penitenza, alla pace e al servizio dei poveri. Ricorda che la conversione è possibile a ogni età e in ogni situazione. Puoi pregarlo per chi governa, per la riconciliazione nelle famiglie e per chi porta il peso di colpe gravi.

Per pregare con lui puoi recitare la preghiera a san Gontrano, oppure seguire la novena a san Gontrano, dal 19 al 27 marzo, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare san Gontrano?

- **Saint-Marcel** (Saona e Loira): la chiesa di Saint-Marcel, sul luogo dell'abbazia in cui fu sepolto.
- **Chalon-sur-Saône**: la cattedrale di Saint-Vincent, nel cuore della città in cui risiedeva.
- **Mâcon**: la città del concilio del 585, riunito durante il suo regno.

Da scoprire anche

- Santa Clotilde, sua nonna, sposa di Clodoveo.
- San Gregorio di Tours, il vescovo storico che lo conobbe e raccontò il suo regno.
- Santa Radegonda, regina franca, sposa di suo padre Clotario, divenuta monaca a Poitiers.
- San Medardo, vescovo molto legato alla famiglia di Clotario.
- San Maurizio d'Agauno, la cui abbazia ispirò la lode perpetua di Saint-Marcel.

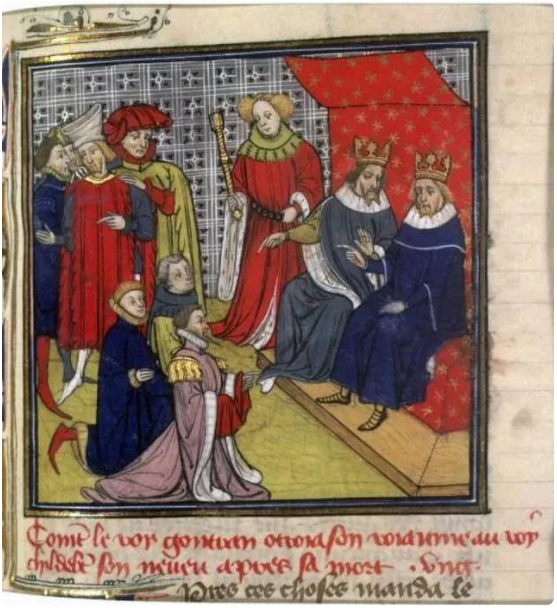
PREGARE

Preghiera a san Gontrano, re penitente

Nessuna preghiera composta da san Gontrano è giunta fino a noi, e non gliene attribuiamo alcuna. Ciò che sappiamo della sua fede viene soprattutto dal suo contemporaneo, san Gregorio di Tours, che nella *Storia dei Franchi* racconta come questo re, a lungo coinvolto nelle violenze del suo tempo, si sia rivolto alla penitenza e alla preghiera. Qui sotto trovi questa testimonianza, e poi una preghiera a san Gontrano.

La testimonianza di Gregorio di Tours

Nel libro IX della *Storia dei Franchi* (capitolo 21), scritta alla fine del VI secolo, Gregorio di Tours riferisce che durante un'epidemia il re Gontrano chiese al popolo di radunarsi nelle chiese per pregare, prescrisse dei digiuni e distribuì abbondanti elemosine. Il vescovo aggiunge che in quel momento si comportava meno da re che da vescovo sollecito del suo popolo. Il testo di Gregorio è di pubblico dominio; qui lo riassumiamo senza citarlo alla lettera.



Il re Gontrano in una miniatura medievale.

Preghiera a san Gontrano

San Gontrano, tu che sei stato re in un tempo di violenze e di rivalità, e ti sei rivolto a Dio con la penitenza, prega per me.

Tu che hai conosciuto la collera e la durezza, e poi il pentimento, aiutami a riconoscere le mie colpe senza scoraggiarmi, e a credere che la misericordia di Dio è più grande del mio peccato.

Tu che hai protetto i tuoi nipoti e cercato la pace tra i tuoi, ti affido le famiglie divise, coloro che governano e coloro che hanno la responsabilità degli altri. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Tu che hai chiamato il tuo popolo al digiuno, alla preghiera e all'elemosina, insegnami a servire i poveri e a cercare prima di tutto il Regno di Dio. Amen.

Puoi usare liberamente questo testo per la preghiera personale e comunitaria.

Quando pregare san Gontrano?

San Gontrano si festeggia il 28 marzo, spesso durante la Quaresima, tempo che si accorda bene con la sua figura di re penitente. Puoi pregarlo per una riconciliazione in famiglia, per coloro che esercitano il potere, o per prepararti al sacramento della riconciliazione. Per un tempo di preghiera più lungo segui la novena a san Gontrano, e scopri la vita di san Gontrano.

NOVENA

Novena a san Gontrano

Questa novena si ispira alla vita di san Gontrano così come la racconta Gregorio di Tours. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 19 marzo, solennità di san Giuseppe: terminerà così il 27 marzo.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata, spesso in tempo di Quaresima.



San Gontrano, vetrata o statua in una chiesa.

Giorno 1: Erede di una famiglia cristiana

Gontrano è nipote di Clodoveo e di santa Clotilde. Riceve la fede dalla sua famiglia, ma anche una storia segnata dalla violenza. Ognuno eredita un passato che non ha scelto.

Preghiera: Signore, ti affido la storia della mia famiglia, con le sue grazie e le sue ferite. Guarisci ciò che deve essere guarito.

Gesto del giorno: Prega per i tuoi antenati e per i tuoi defunti.

Giorno 2: Il peso del potere

Nel 561 Gontrano diventa re. Riceve un potere immenso, in un mondo in cui i suoi stessi fratelli sono suoi rivali.

Preghiera: Signore, ti affido coloro che governano. Dona loro la sapienza, la giustizia e l'attenzione ai più deboli.

Gesto del giorno: Prega per nome per i responsabili del tuo comune e del tuo paese.

Giorno 3: Riconoscere la violenza

Gregorio di Tours non nasconde le collere e le decisioni crudeli di Gontrano. La santità non comincia dimenticando il male commesso, ma dalla verità.

Preghiera: Signore, mostrami le mie durezze e le mie collere, e donami la grazia di un vero pentimento.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza sul tuo modo di parlare agli altri.

Giorno 4: Il cammino della penitenza

Con gli anni Gontrano si rivolge al digiuno, alla preghiera e all'elemosina. Impara a convertirsi, lentamente.

Preghiera: Dio di misericordia, non stancarti di me. Concedimi di tornare a te ogni giorno.

Gesto del giorno: Fai un piccolo digiuno e offrine il frutto a un'opera di carità.

Giorno 5: Proteggere i più giovani

Gontrano adotta il nipote Childeberto e protegge il giovane Clotario, di cui diventa padrino. In una famiglia lacerata, si prende cura dei bambini.

Preghiera: Signore, ti affido i bambini coinvolti nei conflitti degli adulti. Dona loro dei protettori.

Gesto del giorno: Prega per un figlioccio, un nipote o un bambino che conosci.

Giorno 6: Cercare la pace

Con il trattato di Andelot, nel 587, Gontrano cerca di mettere fine alle guerre tra i suoi. Fare la pace chiede spesso di rinunciare a una parte dei propri diritti.

Preghiera: Signore, fa' di me un operatore di pace nella mia famiglia e tra le persone che mi circondano.

Gesto del giorno: Compi un gesto di riconciliazione verso una persona cara.

Giorno 7: La lode senza fine

Vicino a Chalon Gontrano fonda l'abbazia di Saint-Marcel, dove i monaci cantano la lode di Dio giorno e notte. Voleva che la preghiera non cessasse mai nel suo regno.

Preghiera: Signore, che tutta la mia vita diventi una lode, nel lavoro come nel riposo.

Gesto del giorno: Prega un salmo di lode, per esempio il salmo 148.

Giorno 8: Un re per i poveri

Durante un'epidemia Gontrano chiama il suo popolo alla preghiera e distribuisce elemosine. Si comporta, dice Gregorio di Tours, come un pastore.

Preghiera: Signore, ti affido i malati e i poveri della mia città. Mostrami come servirli.

Gesto del giorno: Fai un'elemosina oppure visita una persona sola.

Giorno 9: Morire nella speranza

Gontrano muore il 28 marzo 592, dopo più di trent'anni di regno. Il popolo lo venera ben presto come santo. La misericordia di Dio ha avuto l'ultima parola.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Gontrano, concedimi un cuore convertito e sereno. Amen.

Gesto del giorno: Accostati al sacramento della riconciliazione, o preparati a riceverlo.

Preghiera conclusiva

San Gontrano, re penitente e amico dei poveri, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per coloro che governano, per le famiglie divise e per chi porta il peso delle proprie colpe. Ottienici la grazia della conversione e della pace. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gontrano e la preghiera a san Gontrano.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Saint-Marcel, luogo di sepoltura di san Gontrano

La chiesa di Saint-Marcel, a pochi chilometri a est di Chalon-sur-Saône, nel dipartimento della Saona e Loira, in Borgogna, sorge sul luogo dell'abbazia fondata dal re san Gontrano, là dove la tradizione colloca il martirio di san Marcello. Qui Gontrano fu sepolto nel 592. Anche se la sua tomba è scomparsa, questo luogo resta la principale testimonianza della sua memoria.

Storia dell'abbazia di Saint-Marcel

Secondo la tradizione, san Marcello, un cristiano di Lione, subì il martirio vicino a Chalon nel II secolo. Sulla sua tomba sorse un santuario. Alla fine del VI secolo Gontrano vi fonda un'abbazia importante, dove istituisce la lode perpetua, sul modello del monastero di Agauno. Alla sua morte vi viene sepolto. Nel Medioevo l'abbazia diventa un priorato dipendente da Cluny; qui morì il filosofo Pietro Abelardo, nel 1142. Durante le guerre di religione, nel XVI secolo, la chiesa viene saccheggiata e le tombe devastate.



La chiesa di Saint-Marcel, antica priorale, vicino a Chalon-sur-Saône.

La chiesa attuale

La chiesa che si visita oggi è l'antica chiesa del priorato, costruita in gran parte in epoca romanica e rimaneggiata in seguito. È tutelata come monumento storico e funge da chiesa parrocchiale. Vi si viene a pregare sulle orme di san Marcello e di san Gontrano, nella diocesi di Autun, Chalon e Mâcon.

Pregare a Saint-Marcel

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Gontrano. In chiesa, un momento di silenzio ti permette di affidare un'intenzione, per esempio per la pace in una famiglia o per coloro che governano. La preghiera a san Gontrano si presta bene a questo momento, soprattutto in Quaresima, attorno alla sua festa del 28 marzo. Sono semplici suggerimenti di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Gontrano

- **Chalon-sur-Saône**: la città in cui risiedeva, con la cattedrale di Saint-Vincent, antica cattedrale della diocesi di Chalon.
- **Mâcon**: la città in cui si riunì, durante il suo regno, il concilio del 585.
- **Saint-Maurice** (Vallese, Svizzera): l'abbazia di Saint-Maurice d'Agauno, la cui lode perpetua ispirò quella di Saint-Marcel.
- **Tours**: la città di san Gregorio, che raccontò il suo regno nella *Storia dei Franchi*.

Informazioni pratiche

Saint-Marcel si trova nell'area urbana di Chalon-sur-Saône, a pochi chilometri dal centro, sulla riva sinistra della Saona. Chalon è servita dal treno sulla linea Digione-Lione. Prima di partire verifica gli orari delle Messe e di apertura della chiesa presso la parrocchia.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Saint-Vincent a Chalon-sur-Saône.: Immagine: Chabe01, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il re Gontrano in una miniatura medievale.: Immagine: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gontrano, vetrata o statua in una chiesa.: Immagine: Romain0, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- La chiesa di Saint-Marcel, antica priorale, vicino a Chalon-sur-Saône.: Immagine: Hersendis, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com